

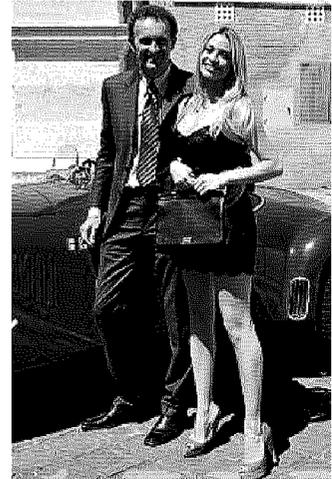
OGGI PARTENZA DA BRESCIA

Mille Miglia, Mozzi sogna il bis sulle orme di Nuvolari

«La corsa più bella del mondo, un simbolo di eccellenza del nostro Paese che, coniugando il mito di eroi emozionali come Nuvolari con quello razionale e creativo di Enzo Ferrari, identifica l'Italia rigorosa e imprenditrice che può spingersi oltre il proprio limite». Così il premier Mario Monti a proposito della Mille Miglia, che prenderà il via stasera da Brescia (dove tornerà domenica). Tra i bolidi d'epoca più ammirati durante la presentazione in Campidoglio con l'attrice Martina Stella (madrina della corsa), la Lancia Astura 1000 Miglia del Museo **Nicolis**, uno dei gioiell

li delle collezioni di Villafranca, esemplare unico al mondo, costruito appositamente per Gigi Villorosi. Altrettanto festeggiato il team che guiderà questa "rossa mozzafiato" sulle strade d'Italia, la coppia formata da Giordano Mozzi e Stefania Biacca di Sigla.com. Già vincitori della precedente edizione, al talento sportivo i due aggiungono il vanto di essere stati gli unici mantovani, dopo Tazio Nuvolari, ad aggiudicarsi una Mille Miglia. Lanciata in pompa magna attraverso un tour internazionale, la Freccia Rossa sfiorerà soltanto la nostra provincia (passando da Desenzano del

Garda all'andata e da Casalmaggiore al ritorno). Con Mozzi e Biacca, al via da Brescia (in viale Venezia) ci saranno tra gli altri John Elkann e la moglie Lavinia Borromeo (a bordo della berlinetta sportiva Fiat 8V), Stirling Moss (storico collaudatore Jaguar e detentore del record assoluto della Mille Miglia in 10 ore e 8 minuti) e Norman Dewis alla guida della Jaguar C-type del 1953. Quindi Jochen Mass, ex pilota di Formula e grande appassionato della Mille Miglia, sulla leggendaria Ali di Gabiano, la Mercedes-Benz 300 SL W194 del 1952, che quest'anno compie 60 anni.



Giordano Mozzi con Martina Stella

